

23. VI. '75

Caro Briganti,  
da tempo mi vado  
chiedendo se tra noi ci sia qualche  
malinteso, che altrimenti non saprei  
spiegarmi il suo pertinace silenzio. So  
che di quando in quando Lei pur viene  
a Milano.

Sono anni che non La vedo, ed ora  
mi giunge una lettera di certa signora  
Volpe <sup>di Udine,</sup> Manzolo, la quale si rivolge a me  
dietro suo consiglio.

Grazie, ad ogni modo.

Con sempre cordiali saluti

mi creda

Antonio Moravia